

IL SEGRETARIO GENERALE

A Tutte le Strutture
Cisl
LORO SEDIRoma, 15 marzo 2024
Prot. SG 206_U**Oggetto: incontro con Ministra Calderone su salute e sicurezza.**

Carissime/i,
nella mattinata di oggi, presso il Ministero del Lavoro, si è tenuto un secondo incontro con la Ministra Marina Elvira Calderone e con le rappresentanze di Inps, Inail, Inl, Ispettorato Nazionale Carabinieri per affrontare i temi legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in continuità con il confronto del 26 febbraio a Palazzo Chigi.

Introducendo i lavori la Ministra ha voluto presentare i contenuti delle norme inserite nel recente decreto-legge 2 marzo 2024, n.19 precisando che diverse misure integrate nel provvedimento tengono conto delle proposte avanzate nel documento unitario presentato da Cisl, Cgil e Uil.

In apertura di intervento abbiamo voluto esplicitare la richiesta di consolidare questa impostazione di confronto, rendendola strutturale, costruttiva, produttiva attraverso tavoli tecnici che da un lato diano attuazione veloce e condivisa alle misure introdotte e dall'altra le connettano a una più generale e organica strategia nazionale su salute e sicurezza.

Nel merito degli interventi previsti nel DL Pnrr è stato espresso da parte nostra un giudizio positivo, anche in considerazione del fatto che molti di essi recepiscono nostre specifiche rivendicazioni.

In particolare è stato espresso un giudizio positivo su:

- potenziamento degli organici di ispettori con 766 nuove assunzioni, il rafforzamento delle verifiche, controlli, ispezioni (40% in più nel 2024 rispetto al 2023) e sulle ulteriori sanzioni per le realtà che si macchiano di lavoro nero, sommerso, caporalato;
- stretta su somministrazione autorizzata e responsabilità in solido in caso di appalti illeciti;
- introduzione di una "patente a crediti" finalizzata a qualificare le aziende. Una misura da sempre richiesta dalla CISL congiuntamente alla federazione dei lavoratori edili, da allargare anche ad altri settori e comparti.

Inoltre, sono stati evidenziati alcuni elementi di criticità su cui abbiamo chiesto di intervenire da parte del Ministero. In particolare:

- per la "patente a punti" riteniamo vadano individuati criteri rigorosi che tengano conto della responsabilità sociale dell'impresa, dell'applicazione reale dei contratti collettivi tanto nella parte economica quanto in quella normativa e contributiva, del rispetto della disciplina su salute e sicurezza, del livello di partecipazione applicato nelle relazioni industriali;

- un ulteriore potenziamento del contingente di ispettori e tecnici della prevenzione, con un impulso maggiore della quantità di controlli e delle ispezioni, da svolgere in modo mirato sui territori attraverso l'incrocio delle banche dati;
- allargare il perimetro di tutela per i grandi appalti privati, su cui vanno applicate le regole dei cantieri pubblici;
- rafforzare gli investimenti sulla formazione, informazione e comunicazione e la divulgazione della cultura della sicurezza a cominciare dalla scuola;
- attribuire nuovi poteri, funzioni e compiti ai rappresentanti sulla sicurezza nelle aziende e nei territori, tutelandone le funzioni soprattutto qualora denunciino pericoli nelle fasi di lavorazioni, rilanciando l'esperienza dei comitati bilaterali aziendali Covid anche per i temi della salute - sicurezza nei luoghi di lavoro;
- infine è stata evidenziata la necessità di andare a definire in modo stabile e strutturato che l'avanzo di bilancio Inail sia completamente orientato su progetti di prevenzione, formazione, qualità delle imprese, assunzioni e incremento delle rendite per le vittime e le famiglie colpite.

Ascoltate le OO.SS. e le Associazioni datoriali presenti al tavolo la Ministra ha espresso interesse e apertura per le proposte richiamate e ha espresso la volontà di aprire un tavolo tecnico convocato per lunedì 18 marzo sempre presso il Ministero del Lavoro che avrà a tema la patente a crediti e la qualificazione d'impresa.

La Ministra ha evidenziato la disponibilità a ragionare su:

- attivazione bandi Regionali per il reclutamento delle figure ispettive che permetterebbe una minore dispersione o rifiuto da parte dei vincitori di concorso;
- introduzione di un libro giornale di cantiere per la verifica di chi opera nei cantieri;
- qualificazione degli enti formativi dediti alla formazione dei lavoratori per il rilascio del rispettivo attestato;
- utilizzo di 1,5 Mld di euro degli avanzi INAIL per il rafforzamento del personale, della formazione e dell'introduzione di nuove tecnologie a sostegno della sicurezza e della prevenzione.

Sulla base di quanto emerso la Cisl continua il suo percorso di mobilitazione nei luoghi di lavoro e sui territori. È importante per queste ragioni rafforzare l'impegno profuso fino ad oggi per far conoscere il nostro Manifesto su salute e sicurezza con la convocazione di assemblee in tutti i luoghi di lavoro, da Nord a Sud, nel pubblico e nel privato, anche con la programmazione di iniziative territoriali e regionali. L'obiettivo deve essere sensibilizzare lavoratori, imprese, istituzioni locali, cittadini su una emergenza sociale che necessita del contributo di tutti. La scia di sangue va fermata insieme. La battaglia contro le morti e gli infortuni sul lavoro deve unire politica, istituzioni e parti sociali, è un obiettivo comune di dignità, di civiltà e anche di crescita del Paese.

Vi terremo aggiornati su eventuali nuovi sviluppi derivanti dai prossimi incontri.

Fraterni saluti.

Luigi Sbarra

